

NON VENDIBILE SEPARATEMENTE - € 1,00 - anno 21 - numero 52 - 28 dicembre 2012 - settimanale - Poste Italiane Spa - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, LO/MI

SETTIMANALE DI SALUTE, BELLEZZA, BENESSERE, ALIMENTAZIONE, CONSUMI

con **SILHOUETTE**  
n° 12  
2 RIVISTE  
€ 1,50

# viversani

**& BELLI**

*macchie*  
**COME ELIMINARLE  
SECONDO  
IL PROPRIO BUDGET**

*chirurgia  
della vista*  
**LA NUOVA TECNICA USATA  
ANCHE DALLA NASA**

**SHOPPING**  
*quanto incide  
l'Iva sui tuoi regali?*

*pressione alta*  
**SCOPRI LE CAUSE PIÙ "STRANE"**

**TELEFONINI E SALUTE**  
*dall'anno prossimo  
rischieremo di più?*

**ARTROSI**  
*contro i dolori,  
prova con erbe  
e omeopatia*

*in cucina*  
**TARTINE PER UN  
APERITIVO SFIZIOSO**

**VACANZE LOW COST**  
*in crociera, a prova  
di portafoglio*

*in linea a Natale*

**CON I SEGRETI DELLE STAR**



# qui farmacia



novità integratori

## la benzina verde che ricarica l'organismo

In teoria, per garantire all'organismo il giusto apporto di vitamine, minerali, enzimi eccetera si dovrebbero portare in tavola tutti i giorni ortaggi crudi a volontà. Nella maggior parte dei casi non è così. A farne le spese è il metabolismo, costretto a "lavorare" in un ambiente acido, condizione che predispone a varie malattie. La soluzione arriva dal mondo naturale: l'erba d'orzo, il cui immenso valore nutrizionale è stato scoperto negli Anni 70 dallo scienziato giapponese Yoshide Hagiwara, che aveva analizzato le proprietà nutrizionali di 200 vegetali. Per renderla disponibile, inventò la tecnologia "spray dry", che polverizza subito il succo ottenuto dalle foglie d'orzo senza perderne le proprietà. Oggi, l'erba d'orzo disidratata è coltivata in modo biologico e irrigata con acqua pura in California. Una vera "bomba energetica" per l'organismo, visto che contiene il doppio del calcio del latte, il doppio del potassio del grano, sette volte la vitamina C delle arance, 30 volte le vitamine B del latte, 5 volte il ferro degli spinaci e più di 70 enzimi.

## IGIENE Anche la bocca batte i denti dal freddo!

Nella fredda stagione invernale, quasi tutti si ricordano di offrire uno scudo difensivo alla gola e alle mani, ma non sempre si riserva lo stesso trattamento protettivo alla bocca e ai denti, che invece sono molto sensibili alle temperature rigide. Dalla ricerca AZ è nato da poco AZ Pro-Expert, il dentifricio che, grazie alla tecnologia del fluoruro stannoso stabilizzato, rigenera lo smalto e assicura una protezione totale alle gengive, contrastando l'azione erosiva causata dai cibi acidi e creando una barriera che protegge nel tempo la superficie dentale (in farmacia, € 3,99).



## FARMACI Cuore protetto da un anti-diabetico

Nel mondo farmaceutico capita spesso che un farmaco utilizzato per curare una determinata malattia si riveli poi in grado di curarne (anche) un'altra. È il caso del Glp-1 che, attualmente utilizzato come anti-diabetico, ha dimostrato virtù protettive anche a livello cardiovascolare nelle persone obese colpite da sindrome metabolica (nelle quali convivono diversi fattori di rischio per il cuore, più colpito da ictus e infarto). Lo ha scoperto uno studio condotto dall'Istituto di Patologia medica dell'università Cattolica di Roma e il dipartimento di Medicina interna dell'università Tor Vergata di Roma.

## PELLE Attenti al pupo... con il pannolino

Il piccolo piange e - escluse le coliche, il sonno e la fame - non si capisce perché? La ragione potrebbe essere "nascosta" nel body. Le irritazioni da pannolino, che provocano arrossamento e bruciore al sederino, sono infatti molto fastidiose per i bambini. Per limitarle il più possibile, ci si può affidare alla nuova Pasta Fissan Multi-azione 5in1: un vero e proprio trattamento preventivo e restitutivo con pantenolo e ossido di zinco, dall'azione protettiva, lenitiva, rigenerante, anti-enzimatica e anti-batterica, capace di difendere anche la pelle più sensibile e delicata (in farmacia).



## PILLOLE DI SAGGEZZA

Il nuovo obbligo per i medici di indicare nelle ricette rosse solo il principio attivo - che dovrebbe teoricamente incoraggiare il ricorso ai farmaci generici e "tagliare" i costi - non comporta alcun risparmio per la spesa sanitaria. Lo sostiene l'Istituto Bruno Leoni, che ha analizzato gli "effetti collaterali" della norma prevista dalla spending review, tra cui l'ostacolare la libertà di scelta del medico, a danno sia dei farmacisti sia soprattutto dei malati.

## DIAMO I NUMERI Nuovi medicinali "bloccati" dalla burocrazia

450 giorni, anzi, a essere precisi 449, ovvero quasi 1 anno e mezzo: è quanto impiega un nuovo farmaco a entrare nei prontuari regionali dopo la pubblicazione del via libera da parte dell'Aifa, passaggio obbligato prima di essere messo a disposizione dei cittadini. In pratica, denuncia Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato nel Rapporto sull'accesso all'assistenza farmaceutica in Italia, nel nostro Paese il diritto di accesso alle cure va a sbattere contro il muro della burocrazia.

A cura di Lorenza Resuli.